



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM-41) A

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia 'A'

Codice corso: 30891

Classe: LM - 41

Sede: Azienda Policlinico Umberto I

Dipartimento: SCIENZE ANATOMICHE, ISTOLOGICHE, MEDICO LEGALI E DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Facoltà: Interfacoltà tra FARMACIA E MEDICINA - MEDICINA E ODONTOIATRIA

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Antonio Angeloni	(Presidente del CdS)
Prof. Cosimo Durante	(Responsabile del Riesame)
Prof. Daniele Gianfrilli	(Docente del Cds, Gruppo di Gestione AQ)
Sig.ra Miriam Capicotto	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Claudio Letizia	(Vice Presidente del CdS)
Prof. Matteo Bologna	(Docente del Cds, Gruppo di Gestione AQ)
Prof.ssa Gabriella D'Ettore	(Docente del Cds, Gruppo di Gestione AQ)
Prof.ssa Ricciarda Galandrini	(Docente del Cds, Gruppo di Gestione AQ)
Dr.ssa Roberta Ranieri	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr. Massimo Sabatini	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: dati forniti dal Team Qualità e dal Comitato di monitoraggio della Facoltà di Farmacia e medicina, come documenti di Alma Laurea, OPIS e soddisfazione ed occupabilità dei laureati trasmessi mezzo e-mail al Presidente di questo CDS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 05-15-22/05/2023, 01-05-09/06/2023.

Oggetti della discussione: presa visione delle Linee Guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, presa visione del materiale fornito dal Team Qualità e dal Comitato di monitoraggio, valutazione dei singoli punti, discussione dei principali mutamenti formali occorsi rispetto alla stesura del ciclico 2018 e compilazione delle sezioni della Scheda del Rapporto di Riesame (RdR) alla luce delle evidenze documentali disponibili, analisi di temi critici quali i dati relativi ai tempi di laurea, ai trasferimenti da e verso il CDS, al tutoraggio ed ad alcune problematiche relative alle metodologie e alla costruzione di un curriculum verticale. Sono stati inoltre discussi ed elaborati i dati OPIS del CDS. La discussione evidenzia anche i punti di forza del corso che risiedono nella comunicazione semplice e diretta con gli studenti e l'attivazione di attività professionalizzante a piccoli gruppi fin dal terzo anno e di uno skill lab che dunque ben si inserisce nel concetto dell'approvata laurea abilitante e nell'assunzione del saper fare.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

I componenti del CDS hanno condiviso i diversi aspetti in cui è articolato il presente documento. Particolare attenzione è stata posta sui temi attenzionati e che rappresentano delle minacce per il CDS, nonché per le misure che saranno intraprese per affrontare le minacce. Dopo ampia ed approfondita discussione, nella consapevolezza di una responsabilità condivisa tra tutti i componenti del CDS sul perseguimento degli obiettivi, avendo ben chiari quali sono gli strumenti che saranno messi in campo per affrontare le minacce previste, la CTP approva all'unanimità, in data/....../2023, il Rapporto di Riesame Ciclico 2023.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 n fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.</p> <p>D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.</p> <p>D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p>



		<p>D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</p> <p>D.CD.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

L'offerta formativa del corso è complessivamente adeguata al raggiungimento degli obiettivi e costantemente aggiornata alle richieste formative rappresentate nel "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia italiani. Inoltre, è in linea con le indicazioni che provengono da istituzioni internazionali in ambito di formazione medica, quali la World Federation of Medical Education (WFME). L'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) in collaborazione con la WFME ha redatto il nuovo sistema di valutazione e accreditamento dei corsi di Medicina e Chirurgia (AVA 3), che sarà utilizzato per la valutazione di tutti i corsi di laurea magistrali in medicina e chirurgia italiani

Rispetto al riesame ciclico precedente del 2018 sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo formativo e di acquisizione di competenze trasversali. Qui di seguito le principali modifiche messe in atto dal CDS:

1. Il CDS ha introdotto nel core curriculum di tematiche non originariamente presenti nell'ordinamento didattico e coerenti con le richieste formative derivanti dall'avanzamento della conoscenza medica, dalle nuove necessità professionali e dai suggerimenti della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia italiani. Ci si riferisce ad esempio all'inserimento nel percorso didattico di argomenti quali: le cure palliative, la terapia del dolore, la medicina di genere, la salute globale.
2. Il CDS collabora costantemente con l'*Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri* e con altre strutture sanitarie del territorio per il monitoraggio continuo delle necessità in termini sia quantitativi che qualitativi delle future figure professionali. E' infatti importante che il laureato in Medicina e Chirurgia possieda tutte le necessarie competenze per entrare nel mondo della professione medica, conoscendo anche gli aspetti che regolano il mondo del lavoro nel quale si troverà ad operare. In termini di occupabilità, gli sbocchi immediatamente successivi sono rappresentati in maggioranza dall'accesso alle Scuole di Specializzazione o ai corsi regionali per la formazione dei medici di medicina generale.
3. Una delle aree maggiormente critiche nel processo formativo è rappresentata dalla realizzazione delle attività



formative professionalizzanti. Questo soprattutto in rapporto alla numerosità degli studenti del corso e alla disponibilità di ambiti assistenziali in grado di ospitare gli studenti per erogare la didattica prevista. A tale scopo, a valle del Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) del 2018 è stata istituita una Commissione formata da docenti del Corso con l'obiettivo di monitorare e garantire standard minimi necessari per l'erogazione di didattica professionalizzante.

4. A partire dall'anno accademico 2020-2021 sono state apportate modifiche al piano di studi del CDS, a seguito dell'introduzione della laurea in Medicina e Chirurgia abilitante e della necessità di svolgimento di un tirocinio pratico, valutativo, valido ai fini dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPVES).
5. Sono state implementate le schede di insegnamento diffondendo tra il corpo docente dei template e delle linee guida utili alla compilazione delle stesse. Le schede sono state pubblicate sul sito del CDS per consentire agli studenti l'accesso al programma e la consultazione degli obiettivi formativi del corso, i prerequisiti, le modalità di svolgimento delle lezioni e delle prove valutative.
6. A partire dall'anno accademico 2018-2019 il corpo docente di prima nomina, rappresentato dai ricercatori a tempo determinato di tipo B, ha partecipato al corso biennale di Ateneo del Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID). Si tratta di un progetto formativo volto a: 1. formare i neo-docenti alla programmazione dei corsi di studio e dei corsi di insegnamento; 2. incentivare pratiche didattiche innovative e di qualità, strategie di insegnamento centrate sull'apprendimento dello studente; 3. sviluppare ed applicare tecniche di valutazione dell'apprendimento in base agli obiettivi formativi. E' stata inoltre promossa la partecipazione di tutto il corpo docente interessato e afferente al CDS ai tutorial QuID semestrali dedicati alla formazione permanente del personale docente.

Azione Correttiva n. 1	R3.A/n.1/RC-2018: Integrazione nel core curriculum di contenuti innovativi dettati dalla Evidence Based Medicine
Azioni intraprese	Sono state discusse in sede di CTP le modalità di implementare le conoscenze proposte dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia: cure palliative, terapia del dolore, medicina di genere. Sono stati identificati gli insegnamenti più appropriati in cui collocare questi temi. Sono state approvate le proposte elaborate in CTP in sede di CCL.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La CTP e la CGAQ hanno verificato l'inserimento delle tematiche di cui sopra all'interno di specifici moduli dei corsi integrati. Sono stati coinvolti i coordinatori di semestre e i responsabili dei corsi integrati oggetto delle modifiche al fine di identificare indici di valutazione dell'impatto delle nuove tematiche nella formazione e nel gradimento degli studenti. Le modifiche apportate sono state inoltre discusse con i rappresentanti degli studenti al fine di presentare la valenza formativa e di aggiornamento.

Azione Correttiva n. 2	R3.A/n.2/RC-2018: Rendere più stretto il rapporto con la Medicina del Territorio
Azioni intraprese	Sono stati incrementati i contributi formativi da parte dei colleghi che operano nell'ambito della Medicina Generale, coinvolgendoli nelle attività formative a piccoli gruppi, istituendo specifici seminari volti a rappresentare le caratteristiche della Medicina del Territorio nel panorama dell'offerta sanitaria. Inoltre, a partire dall'attivazione della Laurea Abilitante, i medici di medicina generale hanno contribuito come da norma alle attività professionalizzanti e valutative inerenti il TPVES.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il CDS sta continuando le azioni intraprese ad incrementare il coinvolgimento dei medici della Medicina generale nell'ambito delle attività didattiche (elettive e professionalizzanti) del corso. Proseguono anche le attività di consultazione e incontri periodici con l'Ordine dei Medici al fine di rafforzare la collaborazione con la Medicina del territorio.

Azione Correttiva n. 3	R3.A/n.3/RC-2018: Riesame dell'erogazione delle attività professionalizzanti
Azioni intraprese	È stata istituita una commissione dedicata che si è occupata di censire le modalità di erogazione delle APP o di altre attività professionalizzanti e di verificare la coerenza con gli obiettivi formativi previsti. E' stata successivamente formulata alla CTP una proposta di sintesi finalizzata a rivedere il modello di erogazione, i tempi, la sequenza con cui poter fornire agli studenti le APP.



Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'efficacia dell'azione intrapresa viene valutata periodicamente attraverso gli indici di gradimento registrati dagli studenti mediante i dati OpisOnline. Come riportato nelle relazioni della Commissione paritetica Docenti Studenti (https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti) particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità pratiche tramite il laboratorio didattico e le tecnologie dell'Informazione e comunicazione per la simulazione in virtuale.
--	---

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/51105>

RRC 2018

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/riesame2018_lm-41_medicina_e_chirurgia_a_roma_0.pdf

Documenti a supporto:

Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/scheda_monitoraggio_2022_lm-41_medicina_e_chirurgia_a_definitiva_e_approvata_1.pdf

Dati sull'occupabilità (Almalaurea)

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70026&facolta=762&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=3&pa=70026&classe=11046&postcorso=0580107304200002&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Ordinamento degli Studi, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia A

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/ordinamento_clmmc_a.pdf

Quaderni Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia

<http://www.quaderni-conferenze-medicina.it/>

Relazione della commissione paritetica Università Sapienza 2022

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/2022_relazione_annuale_cpds_farmacia_e_medicina.pdf

Ultime consultazioni ordine dei Medici

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/sintesi_incontro_ordine_medici_novembre_2022_0.pdf



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti, che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse che hanno portato all'attivazione e alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora valide e sono state confermate anche nell'ambito delle consultazioni iniziali e periodiche con le parti interessate ai profili formativi in uscita.

Le consultazioni con le parti sociali sono avvenute in due differenti sedi:

- 1) in data 16 giugno 2008 nel 'Tavolo Tecnico per la Programmazione dei corsi a numero programmato' istituito al MIUR con la partecipazione del Presidente della Conferenza Presidi di Facoltà, della Federazione Nazionale Ordine dei Medici e Odontoiatri (FNOMCEO) e del Ministero della Salute;
- 2) In data 13 e 14 Giugno 2008 nella Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia tenutasi a Verona, e in data 25 Giugno 2008 nella Conferenza Permanente dei Presidi di Medicina e Chirurgia tenutasi a Roma.

Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Negli anni successivi gli incontri di consultazione con i portatori di interesse di riferimento del CDS sono proseguiti, anche per quanto ha riguardato la gestione delle criticità generate dalla pandemia da SARS-COV-2 nella gestione dei corsi di studio e il loro impatto sulle necessità formative.

Vi è stata una interazione costante con OMCeO Roma anche ai fini della gestione congiunta delle lauree abilitanti, ormai attive da quattro anni accademici. Sono state inoltre prese in considerazione ed applicate le indicazioni del Tavolo Tecnico Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) e della Conferenza Permanente dei Presidenti CLM in Medicina e Chirurgia (CPPCLMMC), insieme alle indicazioni pervenute dalla CPPCLMMC e dalla Conferenza Permanente dei Presidenti/Presidi delle Scuole/Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Si è inoltre tenuto conto del profilo professionale del medico, di tipo biomedico-psicosociale, e degli obiettivi formativi del CDS in accordo ai dettami della comunità internazionale, basati sui principi di "CANMEDS Physician Competency Framework". Sono anche state implementate iniziative comuni di innovazione pedagogica, che allineano i Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia della Sapienza con quanto previsto dalla comunità accademica e scientifica internazionale, in particolare dalla World Federation of Medical Education (WFME), organizzazione internazionale che sta conducendo delle consultazioni e verifiche con l'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) che su questo ha impostato il nuovo sistema di valutazione e accreditamento dei corsi di Medicina e Chirurgia Italiani (AVA 3).

Il progetto del CDS appare dunque adeguatamente organizzato in risposta alle esigenze di formazione manifestate durante gli incontri con le parti interessate. Le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale del medico chirurgo, di continuo aggiornate, siano descritte in modo adeguato, e costituiscano quindi una base sufficientemente chiara per definire i risultati di apprendimento attesi in relazione a quanto previsto nei Descrittori di Dublino. Si ritiene anche che i risultati di apprendimento attesi sia generici che specifici, previsti dall'ordinamento, siano coerenti con le esigenze professionali in modo da garantire che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro.

Questi profili professionali sono stati recentemente ridefiniti nel nuovo ordinamento didattico, comune a tutti i corsi. E' stato analizzato e giudicato positivamente l'andamento generale del percorso formativo, con un numero molto basso di Studenti iscritti fuori corso e con un numero molto soddisfacente di laureati regolari. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale e le indagini Alma Laurea mettono in evidenza un tasso di occupabilità di ottimo livello per i laureati in Medicina e Chirurgia di Sapienza, considerando che il primo impiego, generalmente per questi ultimi, avviene con l'ingresso nelle Scuole di Specializzazione o nelle Scuole di Formazione Regionale per i Medici di Medicina Generale o, in misura minore, nei Corsi di Dottorato di Ricerca. L'indicatore **iC26- Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo**, mostra un significativo miglioramento del dato del 2021 rispetto alla rilevazione 2020, passando dal 60% al 86,1%. Deve essere però anche ricordato come la parte dei Laureati in Medicina e Chirurgia che non accede alle suddette Scuole, possa trovare impiego all'interno delle strutture private e private accreditate. Si è pertanto valutato importante l'impegno a poter mettere a punto validi meccanismi in grado di favorire e migliorare l'ingresso dei neolaureati nelle Strutture pubbliche e del sistema privato e privato accreditato, mettendo a regime delle strategie di collaborazione con la Ospedalità privata del Lazio.

Come registrato dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, il Rapporto di soddisfazione complessiva (RS) ha



mostrato un ulteriore lieve incremento rispetto alle rilevazioni degli anni accademici precedenti (2,6 del 2021 vs 2.49 del 2020). L'andamento mostra una tendenza sempre positiva nell'ultimo triennio ma ancora con margine di miglioramento in funzione degli sforzi profusi dal corso di laurea. Anche dai dati [Alma Laurea 2022](#) si evidenzia che più dell' 77.5 % degli studenti è complessivamente soddisfatto del CDS.

Criticità/Aree di miglioramento

- Necessità di continua valutazione dei fabbisogni formativi in considerazione delle esigenze professionali in uscita e dell'evoluzione della medicina e dei saperi attraverso i rapporti con le istituzioni sanitarie pubbliche, private e del territorio e con i riferimenti internazionali delle per la formazione medica
- Necessità di identificare le modalità più idonee per apportare modifiche e integrazioni alla programmazione didattica in base alle necessità individuate
- Migliorare il livello di gradimento del CdS da parte degli studenti in itinere e in uscita



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/51105>

Documenti a supporto:

Core Curriculum Conferenza Nazionale Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia

<http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>

PROGRAMMI DEI CI

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/programmi_dei_corsi_integrati_clmmc_a_.pdf

Riferimenti normativi riferiti alla Professione di Medico Chirurgo

<https://www.salute.gov.it/portale/professionisanitarie/dettaglioContenutiProfessionisanitarie.jsp?lingua=italiano&id=808&area=professioni-sanitarie&menu=vuoto>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CDS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene declinato con chiarezza come attesta la guida dello studente annualmente pubblicata sul sito del CLMMC-A e sulla scheda SUA-CDS nei quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.

Il profilo in uscita è chiaramente esplicitato anche per il valore di laurea abilitante alla professione del medico chirurgo - Medici generici - (2.4.1.1.0).

Il profilo professionale del medico chirurgo che si intende formare è quello biomedico-psicosociale. Tale profilo è finalizzato allo sviluppo della competenza professionale e dei valori della professionalità. Esso è fondato sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psico-sociale del prendersi cura dell'essere umano.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea 'A' in Medicina e Chirurgia è dunque formare medici non solo colti, ma anche idonei, sulla base di una solida preparazione scientifica e di un'adeguata formazione professionale, a "prendersi cura" dell'uomo in condizioni di benessere e di malattia. Mantenere l'unità del sapere, coniugando la competenza scientifica con le conoscenze umanistiche; la capacità di gestione dei complessi e costosi sistemi sanitari, con l'impegno della tutela dell'uomo e della sua dignità ed integrità psico-fisica.

La costruzione del CdS si basa infatti sul Core Curriculum nazionale edito dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina Chirurgia (<http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>) e dunque gli obiettivi didattici sono declinati per aree di apprendimento.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Le schede di insegnamento dei corsi integrati e modulari, compilati annualmente, ed il controllo dei coordinatori di semestre e della presidenza del CDS sulla coerenza con il progetto formativo descrivono con chiarezza gli obiettivi



formativi e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- Necessità di monitorare e implementare gli strumenti con cui si presenta il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.
- Aggiornamento continuo degli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi per mantenere la coerenza con i profili culturali e professionali in uscita.
- Identificazione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'impianto del percorso formativo, per esempio per quanto riguarda i Corsi integrati e le Metodologie medico scientifiche "Di Base", "Preclinica" e "Clinica" in considerazione delle necessità del profilo in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.

D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/51105>

Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n.58

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/decreto_58_2018.pdf

Documenti a supporto:



PERCORSO FORMATIVO DEL CDS

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30891/programmazione>

VERBALI Commissione Tecnica di Programmazione Didattica del CLMMC A

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2620595>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti). Il corso è organizzato in 12 semestri e non più di 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore. 1 CFU corrisponde a 12,5 ore di lezione, oppure a 12,5 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure a 25 ore di formazione professionalizzante (con guida del docente su piccoli gruppi) o di studio assistito (esercitazione autonoma di studenti in aula/laboratorio, con assistenza didattica), o per le attività a scelta dello studente e per la prova finale.

Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 CFU sono destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nell'ambito della Medicina Generale.

Il CdS inoltre prevede tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, con scambi sia in uscita che in entrata.

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale (tra discipline diverse nello stesso semestre o anno) e verticale (per argomenti analoghi o complementari lungo più anni di corso) dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente, sull'acquisizione di una buona abilità sia clinica che nel rapporto umano con il paziente. Per quest'ultimo aspetto sono definiti e inseriti nel percorso formativo del CdS elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills).

L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi avviene attraverso prove di valutazione riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente) utilizzando metodologie valide e adatte alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze.

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da "The TUNING Project (Medicine) – Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe".

Tali finalità sono perseguite come detto precedentemente sia sotto il profilo culturale sia sotto il profilo metodologico anche tramite la costruzione degli obiettivi didattici sulla scorta del Core Curriculum nazionale edito dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina Chirurgia (<http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>) e definite in riferimento ai criteri internazionali definiti da "CANMEDS Physician Competency Framework", attualmente punto di riferimento a livello internazionale.

Il percorso formativo del CdS definisce adeguatamente gli elementi delle scienze biomediche di base, di Sanità pubblica e Management sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) nonché le discipline cliniche anche in termini di numero dei crediti formativi specifici e di tempi di apprendimento nella tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), nella SUA-CdS (quadri A4.b) e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione).

Il CDS attraverso il suo Presidente, coadiuvato dalla CTP, dagli organi di verifica e controllo della qualità e dalla segreteria didattica, monitorizza costantemente la coerenza tra gli obiettivi prefissati e quanto realmente erogato ai fini della crescita culturale e la costruzione del profilo del futuro laureato in medicina e chirurgia. Ciò permette un lavoro di continuo riallineamento tra modello organizzativo e realtà dell'offerta formativa e adeguamento tra essa e la richiesta.

Criticità/Aree di miglioramento

- Identificazione, applicazione e monitoraggio delle modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili



- Rafforzamento della coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici (setting di lavoro) e in base al paziente

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Obiettivi Insegnamenti del CdS

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/programmi_dei_corsi_integrati_clmmc_a_.pdf

Documenti a supporto

Relazione della commissione paritetica Università Sapienza _ 2022 _

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/2022_relazione_annuale_cpds_farmacia_e_medicina.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

I contenuti ed i programmi dei corsi del CDS sono riportati nelle schede di insegnamento. Il CDS si impegna a monitorare e garantire la qualità delle schede di insegnamento invitando i docenti ad attenersi alle [linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento](#) che il [Team Qualità](#) di Ateneo ha pubblicato. Le schede compilate dai docenti riportano nello specifico:

- gli obiettivi formativi dell'insegnamento, declinati secondo i Descrittori di Dublino
- le conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio delle attività didattiche previste dall'insegnamento per poter comprendere i contenuti delle stesse e conseguire gli obiettivi di apprendimento (prerequisiti)
- il programma, che include nuclei tematici o unità didattiche (moduli)
- la modalità di svolgimento del corso, che include una descrizione dei modelli didattici adottati dal docente (lezioni frontali, flipped classroom, esercitazioni, seminari, ecc.)
- la modalità con cui viene accertato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte dello studente (verifiche)
- i testi adottati e la bibliografia di riferimento

Il CDS dà adeguata visibilità alle schede di insegnamento pubblicandole annualmente sul sito del corso (https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/programmi_dei_corsi_integrati_clmmc_a_.pdf).

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono chiaramente definite e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come anche le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente definite, descritte e comunicate agli studenti. Inoltre, i docenti, laddove possibile, inseriscono esoneri e prove intermedie finalizzate alla valutazione dell'andamento del corso e al raggiungimento degli obiettivi



formativi in itinere.

La verifica delle competenze cliniche acquisite nel corso delle attività pratiche professionalizzanti e del TPVES, è volta ad accertare l'acquisizione da parte dello studente di capacità relative al "saper fare" (applicare conoscenze biomediche e cliniche alla pratica clinica, risolvere problemi clinici, risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica). Le competenze e gli strumenti di verifica sono chiaramente definiti e comunicati agli studenti anche attraverso l'ausilio di specifici moduli valutativi e del libretto di tirocinio.

Il CdS stabilisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale e le modalità di svolgimento sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. A conferma di ciò si fa riferimento a quanto riportato dalla Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022.

Criticità/Aree di miglioramento

- Necessità di continua formazione ed aggiornamento dei docenti alla corretta compilazione delle rispettive schede di insegnamento.
- Necessità di implementare le modalità di accesso e di visibilità delle schede di insegnamento (anche per quel che riguarda le modalità di verifica e la prova finale) per gli studenti del Corso
- Necessità di migliorare la consapevolezza dello studente rispetto alla scelta del percorso di tesi.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Verbali Commissione Tecnica di Programmazione Didattica del CLMMC A

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2620595>

Documenti a supporto

Piano degli Studi 22/23

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30891/programmazione>

Calendario Esami

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2538627>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CDS progetta e pianifica annualmente l'erogazione della didattica (lezioni e attività professionalizzanti) e il calendario degli esami, attraverso l'azione del Consiglio di Corso di Laurea (CCL) e della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP). Tali attività coinvolgono i coordinatori di semestre e dei corsi integrati, i docenti dei corsi e dei moduli, i tutor coinvolti nel progetto formativo e i rappresentanti degli studenti.

La presidenza del CDS, coadiuvata dagli organi di verifica e controllo della qualità e dalla segreteria didattica, monitorizza costantemente la coerenza tra gli obiettivi prefissati e quanto realmente erogato per ogni singola disciplina.

Attraverso, inoltre, l'attività della Commissione paritetica docenti-studenti il CdS svolge attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti.

Il confronto tra docenti viene anche stimolato grazie alla partecipazione del CdS al progetto QUID (Qualità e



Innovazione della Didattica) di Ateneo volto all'implementazione della formazione didattica dei neodocenti e alla identificazione e acquisizione di nuove strategie di insegnamento centrato sull'apprendimento dello studente (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/gruppo-di-lavoro-qualita-e-innovazione-della-didattica-gdl-quid>)

Criticità/Aree di miglioramento

- Necessità di implementare le attività dei coordinatori di semestre, in sinergia con i coordinatori dei corsi integrati e dei tutor, volte a verificare le attività dei diversi corsi e moduli (nei corsi integrati), curando che non ci siano sovrapposizioni o carenze di obiettivi rispetto a quanto previsto nel manifesto del corso.
- Necessità di migliorare l'acquisizione delle cosiddette "competenze trasversali" (soft skills) che devono essere potenziate mediante attività di raccordo tra le diverse aree culturali o scientifiche che compongono il CdS.
- Necessità di creare di tavoli di lavoro al fine di identificare strategie di implementazione delle modalità di verifica delle competenze acquisite (conoscenza e comprensione della materia di insegnamento), della capacità di applicare la conoscenza e delle competenze trasversali

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.1/n.1/RC-2023: Identificazione delle modalità più idonee per apportare modifiche e integrazioni alla programmazione didattica in base alle necessità individuate</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di una valutazione continua dei fabbisogni formativi legati alle esigenze professionali e richieste del territorio, ma anche all'evoluzione delle conoscenze mediche, sia dal punto di vista scientifico che clinico.
Azioni da intraprendere	Implementazione degli strumenti di interazione e consultazione tra il CDS e i portatori di interesse nel mondo del lavoro (Ordine dei Medici, Enti Sanitari pubblici e privati, Aziende farmaceutiche), e tra il CDS e l'Organo di Indirizzo.
Indicatore/i di riferimento	Identificazione di almeno una strategia di interazioni tra il CDS e i portatori di interesse (costituzione di un comitato o tavolo di lavoro), numero di interazioni tra le parti
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea, CTP, Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CDS, Facoltà, Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale delle azioni, bilancio triennale.

Obiettivo n. 2	<i>D.CDS.1/n.2/RC-2023: Identificazione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'impianto del percorso formativo, per esempio per quanto riguarda i Corsi integrati e le Metodologie medico scientifiche "Di Base", "Preclinica" e "Clinica" in considerazione delle necessità del profilo in uscita</i>
-----------------------	--



Problema da risolvere Area di miglioramento	Strutturazione coordinata e monitoraggio dei programmi dei Corsi Integrati e delle Metodologie medico scientifiche "Di Base", "Preclinica" e "Clinica".
Azioni da intraprendere	Costituzione di un gruppo di lavoro che elabori programmi orizzontali e verticali e strategie di monitoraggio dell'applicazione degli stessi. Organizzazione di incontri periodici di condivisione del programma con i docenti interessati.
Indicatore/i di riferimento	Istituzione della commissione di lavoro. Produzione di programmi orizzontali e verticali adeguati e funzionali agli obiettivi formativi.
Responsabilità	CdS, CTP, coordinatori di semestre e di corso integrato.
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CDS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale delle azioni, bilancio triennale

Obiettivo n. 3	<i>D.CDS.1/n.4/RC-2023: Necessità di continua formazione ed aggiornamento dei docenti alla corretta compilazione delle rispettive schede di insegnamento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aderenza del corpo docente del CdS alla compilazione adeguata e completa delle schede di insegnamento.
Azioni da intraprendere	Incontri periodici di presentazione delle linee guida elaborate dal Team Qualità di Sapienza per la corretta compilazione delle schede di insegnamento. Promozione della partecipazione del corpo docente del CdS alle attività del Gruppo di Lavoro QuID.
Indicatore/i di riferimento	Interazione annuale con il corpo docente (incontri/tutorial). Partecipazione alle iniziative QuID.
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea, Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CDS, Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale delle azioni

Obiettivo n. 4	<i>D.CDS.1/n.5/RC-2023: Necessità di creare tavoli di lavoro al fine di identificare strategie di implementazione delle modalità di verifica delle competenze acquisite</i>
-----------------------	--



	<i>(conoscenza e comprensione della materia di insegnamento), della capacità di applicare la conoscenza e delle competenze trasversali</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementazione delle modalità di verifica delle competenze acquisite (conoscenza e comprensione della materia di insegnamento), della capacità di applicare la conoscenza e delle competenze trasversali
Azioni da intraprendere	Istituzione di un tavolo di lavoro per discutere ed identificare le strategie di implementazione.
Indicatore/i di riferimento	Istituzione del tavolo di lavoro e di un documento di indirizzo.
Responsabilità	CdS, CTP, Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CDS
Tempi di esecuzione e scadenze	Costituzione del tavolo di lavoro nel primo anno, elaborazione del documento di indirizzo nel secondo anno, diffusione ed applicazione delle linee di indirizzo nel terzo anno.



D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</p> <p>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p>



		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

A partire dal Riesame ciclico del 2018 sono state intraprese attività di monitoraggio dell'efficacia della didattica durante il ciclo formativo, coniugando i risultati ottenuti al Progress test con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Lo scopo era monitorare l'apprendimento degli studenti al fine di modificare e migliorare le strategie di insegnamento. I risultati di tali attività di monitoraggio sono stati condivisi con i docenti del CdS per promuovere iniziative correttive. L'efficacia di tale strategia sarà misurabile al termine dell'intero ciclo formativo.

Tra le azioni di monitoraggio suggerite con il Riesame precedente, era stata indicata la valutazione del percorso didattico degli studenti nel primo triennio per i quali si è reso necessario attivare gli OFA, al fine di verificare se questo criterio potesse identificare una popolazione che, dopo il recupero, mostrasse una progressione non differente da quella degli studenti "non OFA" nello stesso periodo. Tale azione, seppure di interesse per la valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa, soprattutto riferita al primo triennio, ha presentato alcune criticità di reperimento dati, per cui è ancora in corso.

In considerazione dell'importanza di promuovere l'acquisizione di abilità pratiche da parte degli studenti di Medicina e Chirurgia, il CdS ha prestato particolare attenzione alla valutazione dell'erogazione dell'attività formativa professionalizzante e agli strumenti idonei a valutare l'acquisizione delle competenze pratiche. Tale attività riveste particolare rilievo alla luce dell'introduzione del valore abilitante della laurea e del tirocinio pratico valutativo al fine dell'abilitazione interno al percorso di laurea. L'attivazione dei laboratori di simulazione di nuova generazione nei locali del Policlinico Umberto I ha consentito l'ampliamento degli strumenti utili all'acquisizione delle abilità pratiche degli studenti. Sarà utile monitorare l'indice di gradimento da parte degli studenti, così come l'efficacia dell'apprendimento in rapporto all'utilizzo di questa nuova modalità didattica.

Il CdS, seguendo la politica di Ateneo e di Facoltà, ha favorito iniziative a favore degli studenti che intraprendono il percorso Erasmus. A questo fine il Corso ha identificato un docente con funzione di RAM che accompagna gli studenti sia in uscita che in entrata nei passaggi necessari alla procedura e nella successiva valorizzazione dell'esperienza acquisita. La mobilità degli studenti è garantita non solo attraverso il programma Erasmus, ma anche dal programma di scambi CIVIS, dai regolamenti per gli studenti "free mover" e dagli scambi organizzati dal Segretariato Italiano degli Studenti di Medicina (SISM). Nell'ultimo anno (2021) la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è incrementata rispetto all'anno precedente (3.6% nel 2020 e 10.5% nel 2021), anche se più bassa rispetto alla media nazionale (18.2%).

Una delle criticità identificate nel corso del precedente Riesame ciclico è rappresentata dalla valutazione dell'acquisizione delle abilità pratiche declinate nei diversi insegnamenti. È stata istituita una Commissione ad hoc volta a conoscere lo status attuale rispetto a questa tematica, e a suggerire implementazioni al processo.

Azione Correttiva n. 1	R3.B/n.1/RC-2018: Verifica dell'efficacia della didattica
Azioni intraprese	Sono stati valutati i risultati del progress test correlandoli con gli obiettivi formativi previsti nei diversi moduli/insegnamenti.



Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il processo è stato concluso e in base ai risultati sono state date indicazioni ai Coordinatori di Corso e ai Coordinatori di Semestre per azioni correttive.
--	---

Azione Correttiva n. 2	R3.B/n.2/RC-2018: Valutare la predittività della prova di ammissione prendendo in esame gli studenti che debbono recuperare il debito OFA.
Azioni intraprese	E' stato valutato il percorso didattico nel primo triennio tra gli studenti che hanno accumulato debito OFA rispetto agli studenti per i quali non si è reso necessario OFA.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il processo di valutazione è ancora in corso per le criticità legate al processo di analisi della carriera del singolo studente.

Azione Correttiva n. 3	R3.B/n.3/RC-2018: Ampliare gli strumenti per far acquisire abilità agli studenti.
Azioni intraprese	E' stata istituita una Commissione ad hoc volta ad implementare nel programma formativo le attività pratiche connesse al Laboratorio di Simulazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dall'a.a. 2018-2019 è stato attivato lo Skill Lab e sono state individuate le Skill da effettuare, che, per ora, sono rivolte agli studenti del IV, V e VI anno di corso. Nei prossimi anni seguirà un ampliamento sia per quanto riguarda gli studenti da coinvolgere in tale attività che per la definizione di nuove Skills. Inoltre, il Rapporto di soddisfazione complessiva degli studenti ha mostrato un lieve incremento negli ultimi due anni (2,6 vs 2,49). L'andamento mostra una tendenza sempre positiva nell'ultimo triennio ma ancora con margine di miglioramento in funzione degli sforzi profusi dal corso di laurea.

Azione Correttiva n. 4	R3.B/n.4/RC-2018: Sensibilizzare gli studenti circa le possibilità di usufruire degli accordi internazionali per svolgere un'esperienza formativa all'estero.
Azioni intraprese	Sono stati programmati all'inizio dell'anno accademico degli incontri con gli studenti nei quali sono state rappresentate le diverse opzioni possibili e illustrati i passaggi amministrativi necessari a garantire questo tipo di esperienze.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Ad inizio di ogni anno accademico sono stati organizzati degli incontri informativi con gli studenti. Relativamente all'indicatore iC10-Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, la percentuale risulta pari allo 0,5% nel 2020, sostanzialmente stabile rispetto alle 0,67% nel 2019 e allo 0,64% nel 2018. Questo dato è in linea alla media di Ateneo CO, pari a 0,6%, e inferiore rispetto all'area di riferimento (1,1%) e al panorama nazionale in cui il dato è pari al 1,2% per cui permane oggetto di azione di miglioramento, in quanto gli effetti della pandemia abbiano reso meno efficaci le azioni precedentemente attuate. In questo ambito si segnala che i dati relativi all'indicatore iC11-Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero si registra un significativo aumento rispetto agli anni precedenti, dal 3,6% del 2020 al 10,5% del 2021 possibile segno di ripresa post-pandemico.



Azione Correttiva n. 5	R3.B/n.5/RC-2018: Valutazione delle abilità legata alle prove d'esame.
Azioni intraprese	E' stata istituita una Commissione ad hoc volta a conoscere lo status attuale rispetto alla valutazione dell'acquisizione delle abilità che sono collegate ai diversi insegnamenti, e a suggerire implementazioni al processo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le modalità d'esame in presenza non risultano chiaramente definite per il 13% degli studenti frequentanti e per il per il 25% degli studenti non frequentanti (valore medio di facoltà 10%). Sono in corso strategie correttive.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/scheda_monitoraggio_2022_lm-41_medicina_e_chirurgia_a_definitiva_e_approvata_1.pdf

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/51105>

Documenti a supporto

Orientamento e Tutorato _ Facoltà di Farmacia e Medicina _

<https://web.uniroma1.it/farmaciamedicina/node/7745>

Attività Commissione per l'Orientamento e Tutorato (CORET) e Tutor di Facoltà

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/commissione-orientamento-e-tutorato-coret-e-tutor-di-facolta>

Servizio per gli studenti con disabilità e con DSA

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il CDS CLMMC A promuove attività di orientamento in ingresso con l'obiettivo di: 1) supportare ciascun individuo nella ricerca e raccolta di informazioni relative al Corso di Medicina e Chirurgia, per favorire la conoscenza e la scelta del Corso; 2) informare in merito agli sbocchi professionali che la Laurea consente; 3) promuove la partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo per gli studenti già iscritti o in procinto di iscriversi; 4) accogliere



le nuove matricole presso le sedi universitarie di Sapienza; 5) assistere i neo-iscritti al disbrigo delle pratiche di tipo amministrativo; 6) assistere gli studenti in entrata nella comprensione dei diversi aspetti della vita accademica. Tali attività sono strutturate in modo da far emergere passioni e aiutare ciascun individuo nella scelta di percorsi di studio in sintonia con i loro ideali, valori e desideri, in modo da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Le attività di orientamento sono supportate ed organizzate dal [CORET](#) (Commissione per l'Orientamento e Tutorato) e dal SORT (servizio di Orientamento integrato della Sapienza). Tali servizi hanno una sede centrale nella Città Universitaria e sportelli dislocati presso le Facoltà, e coordinano i progetti di orientamento in ingresso e di tutorato, curano i rapporti con le scuole medie superiori e con gli insegnanti referenti dell'orientamento in uscita.

Di seguito le iniziative e progetti di orientamento in ingresso:

Open Day Sapienza

Progetto 'Conosci te stesso'

Progetto 'Orientamento in rete'

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)

Piani Lauree Scientifiche (PLS) e Piani di Orientamento e Tutorato (POT)

<https://orientamento.uniroma1.it/#facolta/medicina-fm>

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/sort-farmacia-e-medicina>

Una volta immatricolati, gli studenti del CDS vengono accolti con un evento "Incontro con le matricole", che si ripete ogni anno ed ha l'obiettivo di presentare loro tutti i servizi, i Docenti e tutor e il progetto formativo, oltre a presentare, attraverso il coinvolgimento degli studenti degli anni successivi, le attività di tutoraggio didattico che vedono coinvolti gli studenti stessi. Durante il primo anno gli studenti partecipano al corso obbligatorio sulla sicurezza in ambiente sanitario, organizzato dall'Ateneo.

Per quanto riguarda le attività di orientamento, assistenza e tutoraggio in itinere Sapienza, attraverso il SORT, accompagna il percorso universitario delle proprie studentesse e dei propri studenti fornendo un'attività di accoglienza, di supporto organizzativo e di sostegno allo studio. I servizi di tutoraggio in itinere sono garantiti da Tutor docenti e Tutor studenti. Sapienza offre un servizio di Tutorato specializzato di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli e garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario

Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia "A" attribuisce particolare importanza alle attività di orientamento e tutorato, anche per affrontare il problema di integrazione degli studenti che giungono per trasferimenti nazionali ed internazionali. Per quest'ultima attività importante è il contributo del docente indicato dal CDS come Responsabile Accademico della Mobilità internazionale, sia per gli studenti incoming che per i nostri studenti outgoing nell'ambito di programmi di scambio di studi.

Da segnalare anche l'identificazione di un docente del CdS responsabile delle attività di tutoraggio per gli studenti con doppia carriera (studenti atleti).

Le attività di tutorato sono gestite e coordinate dalla Segreteria Didattica del CLMMC A anche attraverso:

- studenti borsisti assegnati tramite bando di Facoltà per lo svolgimento di attività di assistenza agli studenti del CLMMC presso la segreteria Didattica;
- studenti Senior (asegni di tutorato di Facoltà) per attività di tutorato alla pari.

Per quanto riguarda le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, per il corso di laurea in medicina tali attività comprendono iniziative di orientamento relative alla scelta della Scuola di Specializzazione in Medicina, dei Corsi di formazione per il Medico di Medicina Generale o la partecipazione ai dottorati di ricerca.

L'efficacia di queste attività di tutorato può essere valutata attraverso i risultati del monitoraggio delle carriere.

Per quanto riguarda i *Laureati occupati a un anno dal titolo (IC26)*, il dato 2021 mostra un significativo miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti, passando dal 60% (del 2020) al 86,1%, seguendo l'andamento generale dei dati di Ateneo (82,3%), nazionali (82,4) e di area geografica (82,4%) e superandolo di qualche punto percentuale. Anche il dato della *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (IC07)* mostra un buon incremento, riallineando inoltre l'indicatore 2021 alle medie nazionali, di Ateneo e di area geografica (2021: 96,97%, 2020: 88,6%, 2019: 92,5%).

Si ricordano inoltre le attività del servizio "Career Service di Sapienza" che supporta gli studenti ed i laureati nella



delicata fase di transizione dal percorso universitario al mondo del lavoro.

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/contatti-career-service>

Criticità/Aree di miglioramento

Un elemento di criticità è rappresentato dalle attività di orientamento in uscita. La quasi totalità dei neo-laureati Medicina e Chirurgia non entra direttamente nel mondo del lavoro, ma accede alle Scuole di Specializzazione in Medicina, ai Corsi di formazione per il Medico di Medicina Generale o, più raramente, ai Dottorati di Ricerca. Pertanto, le iniziative di orientamento in merito agli sbocchi professionali devono tener conto di questi obiettivi intermedi. Infatti i dati nazionali indicano, talora, una scelta non coincidente tra il percorso formativo post-laurea ed il successivo sbocco professionale, e un divario tra le necessità del Servizio Sanitario e la selezione da parte dei neo-laureati delle Scuole di Specializzazione. È pertanto necessario implementare attività di orientamento che tengano conto di queste criticità. Questa iniziativa può passare attraverso l'identificazione di una Commissione composta da docenti del CDS che identifichi e monitorizzi strategie di orientamento e attraverso l'organizzazione di eventi che coinvolgano anche i Direttori delle Scuole di Specializzazione in area medica.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/51105>

Documenti a supporto

Bando di ammissione ai Corsi di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia della Sapienza

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-06/Decreto%20Ministeriale%20n.%20583%20del%2024-06-2022.pdf>

Come iscriversi: requisiti di accesso al CDS in lingua italiana e inglese.

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30891/isciversi>

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze descritte sul sito del CDS

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30891/isciversi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2



L'accesso al CdS CLMMC-A prevede come noto la partecipazione ad una prova di selezione a livello nazionale. I contenuti della prova, le materie su cui verterà il test di ammissione e pertanto le conoscenze che saranno oggetto di valutazione sono chiaramente descritte sul bando di ammissione, che peraltro ha valenza nazionale.

A seguito dei risultati del test di ammissione, nei casi in cui risulti la necessità di attivare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), i singoli studenti sono contattati da un sistema automatico, gestito dalle Segreterie Studenti di Medicina, e viene loro illustrata la modalità con cui procedere al recupero degli OFA. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CdS CLMMC-A organizza attività didattiche propedeutiche nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche sono garantite da docenti designati dal CCLM. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avviene nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

In merito all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, l'Ateneo organizza dei corsi di preparazione alla prova di accesso ai Corsi di Medicina e Chirurgia.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito e stabilito a livello nazionale e ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari in Medicina e Chirurgia (<https://www.mur.gov.it/it/news/mercoledi-28092022/universita-accesso-programmato-medicina-odontoiatria-e-veterinaria-ecco-i>)

Criticità/Aree di miglioramento

Una potenziale criticità è rappresentata dall'introduzione a partire dall'anno accademico 2023-24 dei nuovi test di ingresso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Test OnLine CISIA (TOLC MED). Sarà necessario valutare le necessità e le criticità che emergeranno da questa nuova modalità di selezione dei candidati.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Offerta Attività Didattica Elettiva specificata annualmente nella Guida per lo Studente

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/attivita_didattica_elettiva.pdf

Regolamento Percorso di Eccellenza Medicina e Chirurgia

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/regolamento_vigente_pe_clmmc_2.pdf

Documenti a supporto

DATI OPIS 2022

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2620570>

Relazione della commissione paritetica Università Sapienza _ 2022 _

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/2022_relazione_annuale_cpds_farmacia_e_medicina.pdf

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/51105>

Libretto ADE/APP

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2556009>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'ordinamento didattico del Corso di Medicina, consolidato da numerosi anni, non prevede autonomia di scelte da parte dello studente, intese come piani di studio individualizzati. I CLMMC prevedono tuttavia:

1) Attività didattiche elettive a scelta dello studente. Il CdS, su proposta della CTP e dei docenti del Corso propone ed organizza attività elettive consistenti in seminari monodisciplinari/pluridisciplinari, corsi interattivi a piccoli gruppi, internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o reparti clinici.

2) Per gli studenti con media curriculare più elevata, esiste la possibilità di attivare un "percorso didattico di eccellenza" che prevede la presenza di docenti-guida che accompagnano lo studente nel percorso formativo. Questo percorso, non alternativo a quello classico, prevede la partecipazione dello studente ad eventi, seminari, attività professionalizzanti che il docente tutor evidenzia e ritiene utili per la formazione dello studente coinvolto.

Al fine di modulare le attività didattiche in base alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e agli obiettivi formativi del Corso, il CDS riconosce la necessità di implementare attività "student-centred", che promuovano lo sviluppo di un pensiero critico e capacità di apprendimento. A tale scopo vengono incentivate, attraverso la partecipazione dei propri docenti a specifici tutorial organizzati dal Gruppo QuID, strategie didattiche innovative quali Problem Based Learning, Teaching by questioning, Flipped classroom.

Per quanto riguarda le attività didattiche professionalizzanti e le attività volte a implementare la capacità di ragionamento clinico e di lavoro in team, anche multidisciplinare, alcuni insegnamenti prevedono l'acquisizione delle abilità pratiche attraverso l'attività a piccoli gruppi. In questo caso, il docente tutor, oltre ad illustrare le manovre previste, stimola l'esecuzione delle stesse da parte degli studenti, e nei laboratori didattici, è anche prevista l'attività auto-gestita da parte degli studenti che, su manichini, si esercitano su quanto previsto per l'acquisizione della specifica abilità. Il CLMMC A ha implementato le attività professionalizzanti anche attraverso l'uso dello Skill Lab.

Il Corso di Laurea utilizza la piattaforma Moodle; inoltre raccoglie e rende disponibili ai docenti (ma anche agli studenti) risorse informatizzate di supporto alla didattica, visualizzabili sulla pagina web: <https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=1594>

Dai dati OPIS e dalla Relazione del CPDS 2022 è emerso che l'89% degli studenti frequentanti afferma che il materiale didattico è adeguato allo studio della materia e risulta coerente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi (Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici) e che i carichi di studio e la distribuzione delle attività formative presenti nella Scheda SUA risultano adeguati (Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e per consentire la regolarità del percorso formativo.). Inoltre, dai questionari OPIS 2021-22 non si rilevano criticità in merito al coordinamento e coerenza dei programmi (Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi).

Il CLMMC-A ha adottato la politica di Ateneo relativamente al supporto degli studenti con specifiche esigenze, prevedendo interventi specifici per coloro che ne facciano richiesta e relativamente al tutoraggio per gli studenti diversamente abili che ne facciano richiesta. Inoltre, promuove la partecipazione del corpo docente a specifici tutorial sulle "Buone prassi e linee guida per gli studenti con disabilità e DSA", nell'ambito del programma QuID di formazione permanente del personale docente.

Criticità/Aree di miglioramento

La criticità è rappresentata dalla valutazione dell'efficacia delle attività didattiche innovative e professionalizzanti nel raggiungere gli obiettivi preposti: sviluppo del pensiero critico e del ragionamento clinico, capacità di apprendimento. A tale scopo ci si propone di promuovere attraverso l'attività della Commissione Paritetica Studenti Docenti la raccolta di dati sul livello di soddisfazione degli studenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave
Scheda SUA CdS 2021/2022 https://www.university.it/index.php/scheda/sua/51105
Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/scheda_monitoraggio_2022_Im-41_medicina_e_chirurgia_a_definitiva_e_approvata_1.pdf
Documenti a supporto
Programma Erasmus _ Programma Civis https://www.uniroma1.it/it/node/24974
Memorandum Erasmus _ Facoltà di Farmacia e Medicina e Medicina e Odontoiatria https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/memorandum_erasmus_incoming_e_outgoing_aggiornato_1.pdf
Free Movers https://www.uniroma1.it/it/pagina/free-movers

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
<p>Il Cds, seguendo la politica di Ateneo e di Facoltà, incentiva le iniziative a favore degli studenti che intraprendono <i>periodi di studio e tirocinio all'estero</i>. Il Corso ha identificato un docente con funzione di Responsabile Accademico per la Mobilità internazionale (RAM) che accompagna e supporta gli studenti nei passaggi necessari alle procedure di partecipazione e attivazione e a identificare il migliore piano di studi da svolgere nell'Università ospitante ma anche nella successiva valorizzazione dell'esperienza acquisita. La funzione del RAM del CdS è importante anche in quanto elemento di pianificazione e raccordo con le attività di mobilità internazionale degli altri Corsi di Medicina e Chirurgia delle Facoltà Mediche di Sapienza.</p>
<p>La mobilità degli studenti è garantita dalla partecipazione del CdS a diverse iniziative e programmi:</p>
<p>BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO</p>
<p>https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-tesi-allestero</p>
<p>BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO</p>
<p>https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-di-perfezionamento-allestero</p>
<p>ERASMUS + MOBILITÀ PER STUDIO E TIROCINIO VERSO UNIVERSITÀ EUROPEE</p>
<p>https://www.uniroma1.it/it/pagina/andare-allestero</p>
<p>CIVIS, 'A European Civic University'</p>
<p>https://www.uniroma1.it/it/pagina/civis-universita-civica-europea</p>
<p>MOBILITÀ VERSO UNIVERSITÀ EXTRA-EUROPEE</p>



<https://www.uniroma1.it/it/pagina/andare-allestero>

PROGRAMMA FREE Mover

https://elearning2.uniroma1.it/pluginfile.php/659930/mod_folder/content/0/R3.B.4%20Regolamento%20Studenti%20Free-Mover.pdf?forcedownload=1

Il Cds pone anche molta attenzione ai processi di valorizzazione degli scambi in entrata di studenti stranieri provenienti da Università con una attenta valutazione e pianificazione dei loro piani di studio, comprese le attività di tirocini clinici, molto richiesti, e un continuo monitoraggio durante il periodo in Sapienza. Tali attività sono svolte grazie alle Segreterie dedicate e al RAM. Si ricorda inoltre l'istituzione di un Corso di lingua italiana a disposizione per gli studenti stranieri in ingresso e il Welcome Day per gli studenti Erasmus incoming organizzato all'inizio di ogni semestre, utile per facilitare l'orientamento.

Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione del CdS si riportano alcuni dati: all'indicatore **iC10-Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**, la percentuale risulta pari allo 0,5% nel 2020, sostanzialmente stabile rispetto alle 0,67% nel 2019 e allo 0,64% nel 2018. Questo dato è in linea alla media di Ateneo CO, pari a 0,6%, e inferiore rispetto all'area di riferimento (1,1%) e al panorama nazionale in cui il dato è pari al 1,2% per cui permane oggetto di azione di miglioramento, in quanto gli effetti della pandemia abbiano reso meno efficaci le azioni precedentemente attuate. In questo ambito si segnala che i dati relativi all'indicatore **iC11-Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero** si registra un significativo aumento rispetto agli anni precedenti, dal 3,6% del 2020 al 10,5% del 2021 possibile segno di ripresa post-pandemico. Relativamente all'indicatore **iC12-Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**, i dati mostrano una flessione rispetto alle medie di Ateneo, macroarea e nazionali, che si mostrano inoltre sostanzialmente stabili negli ultimi anni, ulteriore indicazione questa alla necessità di potenziamento dei percorsi di internazionalizzazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare la conoscenza tra gli studenti dello strumento dell'esperienza all'estero prevedendo incontri all'inizio dell'anno per rappresentare le possibilità che questa iniziativa consente e gli obiettivi che si prefigge.

Migliorare la pianificazione e organizzazione delle attività pratiche, quali tirocini clinici, per gli studenti stranieri incoming attraverso il coinvolgimento di più docenti del CdS e l'identificazione di un responsabile in ogni corso integrato dell'ultimo triennio.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/51105>

Documenti a supporto

DATI OPIS 2022

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2620570>

Relazione della commissione paritetica Università Sapienza _ 2022 _

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/2022_relazione_annuale_cpds_farmacia_e_medicina.pdf

Dati sull'occupabilità (Almalaurea)

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70026&facolta=762&gruppo=tutti&livello=tutti&ar](https://www2.almalaurea.it/cgi-)



[ea4=3&pa=70026&classe=11046&postcorso=0580107304200002&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregatione=&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www.univcampania.it/ea4=3&pa=70026&classe=11046&postcorso=0580107304200002&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregatione=&LANG=it&CONFIG=occupazione)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il CdS, attraverso la scheda di insegnamento del Corso e le rispettive pagine e-learning del portale di Ateneo (Moodle, Classroom), nonché attraverso le presentazioni dei docenti ad apertura di semestre, illustra le modalità con cui verrà erogato ciascun insegnamento e quali saranno le procedure per le verifiche intermedie e finali. Il calendario delle attività formative e degli esami risulta presente sul sito web del CdS, come anche emerso dai dati OPIS e dalla Relazione annuale del CPDS [Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami].

Come regola generale, valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, scritti riflessivi ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti (portfolio). Le prove d'esame potranno essere articolate - oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto - anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. Questi ultimi potranno avvenire attraverso l'uso di simulatori, di pazienti simulati e pazienti reali. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination – OCSE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion – CbD). Le prove certificative, che concorrono a comporre i singoli esami, verranno scelte in base a criteri di obiettività e pertinenza con gli obiettivi di apprendimento e saranno soprattutto tese alla valutazione delle competenze conoscitive e interpretative acquisite dallo studente.

Per quanto riguarda le valutazioni non certificative in itinere, volte a verificare l'efficacia dei processi di insegnamento da parte del docente e di apprendimento da parte dello studente, queste non sono obbligatorie né esonerano lo studente dall'essere valutato su tutta la materia in sede di esame.

I coordinatori di semestre, congiuntamente con i coordinatori di insegnamento, hanno tra i loro obiettivi quello di verificare se le modalità di verifica adottate sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Questa fase di verifica ha valenza annuale e, nel caso emerga la necessità di modificare le modalità di verifica dell'apprendimento, si procede in sede di Consiglio di Corso di Studio a indicare le variazioni necessarie prima che il semestre di riferimento abbia inizio.

Nella Relazione annuale 2022 CPDS (Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami) è emerso che le modalità d'esame non risultano chiaramente definite solo per il 13% degli studenti (valore medio di facoltà 10%) e veniva raccomandato di monitorare costantemente la correttezza, completezza ed accessibilità delle informazioni della modalità di svolgimento di esame. Dal rapporto della CPDS è emersa inoltre la necessità di implementare l'inserimento di prove d'esame intermedie.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale, comune a tutti i CdS di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo e ne monitora l'andamento attraverso i dati AlmaLaurea.

Dai dati [Alma Laurea 2022](#) si evidenzia che più dell' 77.5 % degli studenti è complessivamente soddisfatto del CDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità è rappresentata dalla valutazione delle competenze acquisite (applicare conoscenza e comprensione - Descrittore di Dublino n. 2) e delle cosiddette soft skills (capacità critiche e di giudizio, capacità di comunicare quanto si è appreso, capacità di proseguire lo studio in modo autonomo - Descrittori di Dublino 3-5) collegate ai diversi insegnamenti. Trattandosi di un pre-requisito che poi consente di accedere alla prova di verifica dell'apprendimento certificativa è importante che siano chiaramente definite le modalità con cui queste abilità vengono valutate.

Sarà istituita una Commissione ad hoc volta a conoscere lo status attuale rispetto a questa tematica, e a suggerire implementazioni al processo, nei casi in cui questo sia ritenuto utile.



Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Attività di orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	La quasi totalità dei neo-laureati Medicina e Chirurgia non entra direttamente nel mondo del lavoro, ma accede alle Scuole di Specializzazione in Medicina, ai Corsi di formazione per il Medico di Medicina Generale o, più raramente, ai Dottorati di Ricerca. Pertanto, le iniziative di orientamento in merito agli sbocchi professionali devono tener conto di questi obiettivi intermedi. Infatti i dati nazionali indicano, talora, una scelta non coincidente tra il percorso formativo post-laurea ed il successivo sbocco professionale, e un divario tra le necessità del Servizio Sanitario e la selezione da parte dei neo-laureati delle Scuole di Specializzazione.
Azioni da intraprendere	Implementazione di attività di orientamento attraverso l'identificazione di una Commissione composta da docenti del CDS che identifichi e monitorizzi strategie di orientamento.
Indicatore/i di riferimento	Costituzione della Commissione di orientamento in uscita
Responsabilità	Presidente del CdS e CTP
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Costituzione della Commissione nel primo anno, attività di orientamento e di monitoraggio di efficacia dal secondo anno

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.4.1/RC-2023: Implementazione della partecipazione degli studenti del CdS ai periodi all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la conoscenza tra gli studenti dello strumento dell'esperienza all'estero prevedendo incontri all'inizio dell'anno per rappresentare le possibilità che questa iniziativa consente e gli obiettivi che si prefigge.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri all'inizio di ogni anno accademico.
Indicatore/i di riferimento	Organizzazione annuale (inizio anno) di riunioni tra gli studenti del 4° anno di corso del CdS e il Presidente del CdS e il RAM Indicatore internazionalizzazione iC10-12
Responsabilità	Presidente del CdS, RAM
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che tale attività venga realizzata a partire dal prossimo anno, con cadenza annuale.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.4.2/RC-2023: Implementazione della organizzazione delle attività pratiche per gli studenti stranieri incoming assegnati al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la pianificazione e organizzazione delle attività pratiche, quali tirocini clinici, per gli studenti stranieri incoming



Azioni da intraprendere	Identificazione un docente responsabile per ogni corso integrato, soprattutto dell'ultimo triennio
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti coinvolti nella suddetta attività ($\geq 50\%$ dei docenti dei Corsi Integrati dell'ultimo triennio)
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che l'obiettivo sopra indicato venga raggiunto entro 2 anni.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.5/RC-2023: Valutazione delle competenze acquisite e delle soft skills
Problema da risolvere Area di miglioramento	Identificare metodologie di verifica dell'acquisizione di abilità pratiche (saper fare) e soft skills.
Azioni da intraprendere	Sarà istituita una Commissione ad hoc volta a conoscere lo status attuale rispetto a questa tematica, e a suggerire implementazioni al processo, nei casi in cui questo sia ritenuto utile.
Indicatore/i di riferimento	Costituzione della commissione ed elaborazione di un rapporto da presentare in consiglio di CdS.
Responsabilità	Presidente del CdS, CTP, Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che l'obiettivo sopra indicato venga raggiunto entro 3 anni.



D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p>



D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Tra le azioni correttive promosse in occasione del precedente Riesame ciclico, erano state definite delle iniziative volte a migliorare la qualità delle risorse (strutture, strumenti, attrezzature) e dei servizi a sostegno della didattica. Negli ultimi 5 anni, grazie alle attività delle Facoltà e dei Dipartimenti, e alla necessità di implementare la didattica a distanza e blended durante la pandemia da SARSs-CoV-2, sono state apportate dei lavori di riqualificazione strutturale e strumentale-tecnologica degli spazi dedicati alla didattica. Dai dati OPIS e dalla Relazione del CPDS 2022 è emerso che le strutture per la didattica risultano adeguate in numero, capienza e dotazioni didattiche e che le infrastrutture e le attrezzature per la didattica in presenza e a distanza risultano soddisfacenti. Emergeva però la proposta di creare all'interno del CdS un osservatorio della didattica composto da un docente, uno studente ed un membro del personale tecnico amministrativo al fine di intensificare il monitoraggio di tali aspetti. [Relazione CPDS. Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e all'utilizzo degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) delle strutture didattiche (laboratori, aule, materiali e ausili didattici). Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)].

Azione Correttiva n. 1	R3.C/n.1/RC-2018: Migliorare l'esperienza della didattica
Azioni intraprese	Era stata proposta la costituzione di un gruppo di lavoro formato da docenti facenti parte della CMEI, che potessero riportare ai coordinatori di semestre e di insegnamento le esperienze pedagogiche avanzate maturate in seno alla CMEI, e promuovere attività di 'aggiornamento pedagogico dei docenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obiettivo non è stato perseguito in quanto l'attività della CMEI è sospesa dal febbraio 2020.

Azione Correttiva n. 2	R3.C/n.2/RC-2018: Migliorare la qualità di risorse e servizi per la didattica.
Azioni intraprese	Sono state sollecitate periodicamente le strutture competenti a verificare la qualità dei servizi di assistenza alla didattica. In particolare, è stata invitata la commissione paritetica a verificare la qualità complessiva delle risorse e dei servizi.



Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le attività sono state svolte annualmente e verificate anche grazie ai dati OPIS e alla Relazione annuale CPDS che nell'ultima rilevazione non ha identificato criticità particolari in essere.
--	---

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/51105>

Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/scheda_monitoraggio_2022_lm-41_medicina_e_chirurgia_a_definitiva_e_approvata_1.pdf

RRC 2018

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/riesame2018_lm-41_medicina_e_chirurgia_a_roma_0.pdf

Documenti a supporto

Frequentare Medicina e Chirurgia

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30891/programmazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1



Il corpo docente del CLMMC-A rappresenta uno dei punti di forza del CdS. La quota di docenti di ruolo, di riferimento per il CdS, che appartengono a SSD di base e caratterizzanti è adeguata per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica. La vera eccellenza è rappresentata dalla qualità del corpo docente di cui si pregia il corso. Sono numerosi i docenti con un altissimo profilo scientifico nazionale e internazionale, il cui livello di attività scientifiche ne fa dei punti di riferimento nel panorama delle Università italiane. Il portato di questa alta qualità si riflette sulle possibilità che hanno gli studenti interessati di poter venire a contatto con realtà scientifiche di elevato livello.

Per quanto i dati di "Qualità e sostenibilità della docenza", riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, il *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* **ic05** ha mostrato una sostanziale stabilità nelle ultime rilevazioni, anche in relazione alle medie nazionali, di Ateneo e di area geografica, non evidenziando particolari criticità. Per quanto riguarda l'indicatore **ic08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento**, le rilevazioni degli ultimi anni mostrano che il 100% dei docenti di ruolo e di riferimento appartengono agli SSD caratterizzanti il corso di studio. Per **ic19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata** l'indicatore 2021 conferma la percentuale rispetto agli anni precedenti (2021: 86,3%; 2020 87,3%; 2019: 86,1%) e di miglioramento rispetto alle rilevazioni delle medie nazionali (76,9%), di Ateneo (78,8%) e di area geografica (75,4%). La rivelazione 2021 del **ic27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)** conferma un lieve incremento del rapporto studenti iscritti/docenti per il corso di laurea (2021: 25,9; 2020: 23,4; 2019: 24,07). Tale dato è superiore alle rilevazioni di Ateneo (13,4%) e di area geografica (23,5%), mentre si sottolinea che il rapporto rimane inferiore rispetto alle rilevazioni nazionali (29,3%). Anche il dato dell'indicatore **ic28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)** mostra un lieve incremento rispetto alle rilevazioni del triennio precedente (2021: 33%; 2020: 29,7%; 2019: 28,8%). Rispetto alle rilevazioni di Ateneo, nazionali e di area geografica, il dato mostra un rapporto più alto, indicando un alto numero di discenti per docente nel primo anno del corso di Medicina. Tale rilevazione potrebbe essere interpretata come una potenziale criticità per l'eventuale mancanza di spazi e risorse adeguati e quindi appare necessario mantenere alta l'attenzione e la pianificazione delle attività e degli spazi del corso.

L'attribuzione degli incarichi didattici nel CLMMC-A è fortemente correlata con la competenza scientifica e assistenziale dei docenti, ponendo particolare riguardo alla coincidenza tra ciò che viene erogato sotto forma di didattica frontale e quelle che sono le competenze scientifiche ed assistenziali, non limitandosi esclusivamente al rispetto del SSD di appartenenza ma anche al profilo del singolo docente in modo che la summa degli aspetti accademici che caratterizzano il docente sia poi fruibile agli studenti.

Le caratteristiche e l'organizzazione del CDS, inclusi i ruoli nominalmente assegnati, sono disponibili sul catalogo dei corsi di studio di Ateneo ed sul sito e-learning "Sapienza", quest'ultimo su piattaforma "Moodle".

Il numero dei tutor e la qualificazione e formazione degli stessi risultano adeguate rispetto agli obiettivi formativi, anche in considerazione della sopravvenuta necessità organizzativa del TPVES.

Un nucleo di docenti che insegnano nel CdS è membro permanente Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID) e contribuisce a trasferire all'interno del CdS le tematiche, gli strumenti innovativi che vengono discussi all'interno del QuID. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2018-2019 il corpo docente di prima nomina, rappresentato dai ricercatori a tempo determinato di tipo B, ha partecipato al corso biennale di Ateneo del GDL-QuID. Si tratta di un progetto formativo volto a: 1. formare i neo-docenti alla programmazione dei corsi di studio e dei corsi di insegnamento; 2. incentivare pratiche didattiche innovative e di qualità, strategie di insegnamento centrate sull'apprendimento dello studente; 3. sviluppare ed applicare tecniche di valutazione dell'apprendimento in base agli obiettivi formativi. E' stata inoltre promossa la partecipazione di tutto il corpo docente interessato e afferente al CDS ai tutorial QuID semestrali dedicati alla formazione permanente del personale docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Monitorare il rapporto studenti/docenti del corso in modo da mantenerlo all'interno dei quozienti che si ritrovano nei CdS di Medicina e Chirurgia a livello nazionale.

Una potenziale criticità è ancora rappresentata dall'eventuale mancanza di spazi e risorse adeguati sia riferiti al primo anno di Corso che alle attività professionalizzanti del secondo triennio. Appare quindi necessario mantenere alta l'attenzione e la pianificazione delle attività e degli spazi del corso.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.</p> <p>D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.</p> <p>D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.</p> <p>D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Relazione della commissione paritetica Università Sapienza _ 2022 _

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/2022_relazione_annuale_cpds_farmacia_e_medicina.pdf

Frequentare Medicina e Chirurgia

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30891/programmazione>

Documenti a supporto

Catalogo e servizi Biblioteche Sapienza

<https://opac.uniroma1.it/SebinaOpacRMS/do>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Non è presente un'attività centralizzata di supporto alla didattica (strutture, attrezzature e risorse), né tantomeno di verifica della qualità del supporto fornito a docenti e studenti. La Facoltà ed i singoli Dipartimenti svolgono questa attività, ma tale processo è limitato talvolta dalla eterogeneità degli interventi.



Il numero crescente di studenti immatricolati fa sì che le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (biblioteche, ausili didattici, infrastrutture informatiche) potrebbero essere complessivamente non adeguate rispetto alle richieste. Le strutture assistenziali coinvolte nel progetto formativo insistono all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I [ANNO 2019 (pre-COVID): numero di ricoveri (degenze ordinarie + day hospital) 51.638; punto medio DRG 1,11; totale prestazioni ambulatoriali: 2.201.723]. Nel complesso le strutture assistenziali in convenzione con il CDS risultano adeguate sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG). Sebbene gli studenti per le rotazioni di tirocinio abbiano accesso a strutture cliniche adeguate in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG), la fruibilità delle suddette strutture potrebbe risultare limitata per via dell'elevata richiesta.

Si riportano comunque i dati delle rilevazioni OPIS così come riportate della Relazione della Commissione paritetica docenti studenti che mostrano un quadro complessivamente di soddisfazione da parte degli studenti del Corso.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici

L'89% degli studenti frequentanti afferma che il materiale didattico è adeguato allo studio della materia e risulta coerente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi.

Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)

Le strutture per la didattica risultano adeguate in numero, capienza e dotazioni didattiche.

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

Le infrastrutture e le attrezzature per la didattica in presenza e a distanza risultano adeguate

Per quanto riguarda la disponibilità e utilizzazione degli spazi di supporto alla didattica, il sistema di biblioteche e spazi studio di Sapienza offre agli studenti:

- 50 strutture articolate in una più sedi
- Salette prenotabili per lo studio di gruppo
- [2.7 milioni](#) di risorse come libri, riviste, film, fotografie, musica, ecc.
- La possibilità di prendere queste risorse in [prestito](#) e usarle comodamente a casa
- 300.000 e-book, 27.000 riviste elettroniche, circa 200 banche dati online, consultabili ovunque
- Assistenza per ricerche bibliografiche, sia in presenza che per email
- Corsi su come fare ricerche bibliografiche o per compilare una bibliografia
- Attività culturali come circoli di lettura, mostre bibliografiche, punti di bookcrossing
- Borse di collaborazione in biblioteca
- Più di 200 bibliotecari.

Tutti questi servizi sono gratuiti per gli studenti Sapienza.

Per maggiori informazioni lo studente può consultare la [pagina web](#) oppure scaricare la [app BiblioSapienza](#).

La Sapienza dispone di quattro sale di lettura aperte h24, accessibili in orario notturno e nelle giornate di sabato, domenica e festivi. L'accesso è consentito ai soli studenti della Sapienza in regola con l'iscrizione per l'anno accademico in corso. Per accedere si utilizza la card studenti ([info card studenti](#)).

Uno dei punti di forza del CLMMC-A è rappresentato dall'unità di personale tecnico-amministrativo che la Facoltà ha dedicato univocamente alla segreteria del CdS. La dedizione e la professionalità con cui opera questa unità di personale hanno rappresentato un punto di riferimento per docenti e studenti del CdS. La Segreteria della Presidenza del CLMMC "A" cura il regolare andamento dell'attività didattica (docenti, orario, aule, programmi, calendario esami, istruzione pratiche per l'abbreviazione di corso e di convalida esami che rinvia alla Commissione preposta), e la divulgazione delle informazioni utili agli studenti, tramite la bacheca virtuale all'indirizzo <https://elearning.uniroma1.it/course/view.php?id=1594> ed il sito web dedicato <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2020/30891/home>.

Il sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) garantisce un inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico. Il corpo docenti del CdS può contare di una completa gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche. Tale attività è sotto stretto monitoraggio del CdS e del Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica. I Coordinatori di Semestre e i Coordinatori di Corso integrato monitorano la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici rispetto alla pratica clinica corrente e le linee guida nazionali ed internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento



Sarà importante sollecitare in modo periodico le strutture competenti a verificare la qualità dei servizi di assistenza alla didattica. Il CdS potrà contribuire attraverso il lavoro di una commissione paritetica che periodicamente prenderà in esame la qualità complessiva delle risorse e dei servizi, redigendo documenti da sottoporre all'attenzione delle Facoltà e Dipartimenti competenti.

Criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) La soddisfazione degli studenti nella valutazione degli Insegnamenti molto spesso è influenzata anche da aspetti, non direttamente collegati alla pura didattica, quali la logistica o le risorse.

Continuare nelle attività di implementazione della gestione aule e luoghi di studio, anche per quanto riguarda la copertura tecnologica necessaria per attività didattiche e di studio.

Maggiore disponibilità di spazi dedicati alla formazione professionalizzante, che includono laboratori, aule di media capienza e reparti accessibili agli studenti.

Criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

Risulta ancora non risolto il problema legato alla quantità insufficiente di personale di area amministrativa assegnato al Corso di Laurea. Si tratta infatti di una sola unità, che pur fortemente motivata e dotata di notevoli capacità, è largamente sottodimensionata per le esigenze di un corso di tali dimensioni. Si segnala inoltre la necessità di implementare l'attività di supporto didattico e di tutoraggio agli studenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Rapporto studenti/docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Esiste una possibile criticità dell'obiettivo legata alla variabilità dei flussi in ingresso degli studenti e le quiescenze annuali del corpo docente.
Azioni da intraprendere	Monitorare il rapporto studenti/docenti del corso in modo da mantenerlo all'interno dei quozienti che si ritrovano nei CdS di Medicina e Chirurgia a livello nazionale.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di rapporto studenti/docenti del corso (iC27 e iC28) Scheda Monitoraggio Annuale
Responsabilità	Presidente del CdS, CTP, Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Tale obiettivo necessità di rivalutazioni con cadenza annuale.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Rapporto studenti/docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Organizzazione e monitoraggio delle attività professionalizzanti cliniche e valutazione della loro efficacia formativa.
Azioni da intraprendere	Organizzare periodiche riunioni tra i diversi tutor clinici/responsabili attività cliniche e i coordinatori di corso integrato e di semestre per allineamento competenze relative agli obiettivi di apprendimento necessari.
Indicatore/i di riferimento	Numero di riunioni organizzate (= o > di 1/anno)



Responsabilità	Presidente del CdS, Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica, Coordinatori semestre e corsi integrati
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Tale obiettivo necessità di valutazioni con cadenza annuale.



D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CDS ha cercato di tracciare e registrare le azioni intraprese e le riunioni organizzate al fine di intervenire tempestivamente ed efficienza sulle criticità emerse. Tale attività ha permesso anche di garantire un più appropriato invio delle criticità alle Commissioni di Pertinenza.



Pur nella già citata carenza di personale tecnico-amministrativo, la segreteria del CDS si è fatta carico di coordinare, assistere e monitorare tali attività.

I rappresentanti degli studenti hanno riportato delle criticità nei flussi informativi tra docenti e studenti, malgrado la disponibilità dei contenuti sul sito web ufficiale ed accessorio (piattaforme di e-learning) del CDS. Pertanto, il personale docente è stato invitato a diffondere agli studenti i links attivi durante le attività in presenza. D'altra parte i docenti sono stati sollecitati a fare uso di queste risorse. Per questo si invitano periodicamente i coordinatori di semestre e di corso integrato a procedere ad una verifica puntuale ed implementazione della fruibilità del materiale didattico e delle informazioni sui corsi per gli studenti mediante un maggior utilizzo della piattaforma interattiva di e-learning "Moodle".

Questa azione è tutt'ora in corso.

Azione Correttiva n. 1	R3.D/n.1/RC-2018: Documentare gli incontri e le azioni intraprese per affrontare le varie criticità che riguardano il Corso
Azioni intraprese	Molte delle azioni intraprese, delle riunioni programmate o di quelle organizzate in modo estemporaneo sulla scorta di segnalazioni da parte degli studenti, non sono adeguatamente tracciate e registrate. In verità si tratta di un impegno quasi giornaliero, fatto di tanti incontri e analisi dei singoli problemi, a seguito dei quali il problema viene risolto e rinviato alla valutazione della Commissione di pertinenza. Pur nella difficoltà di tracciare questo tessuto di attività, si è ritenuto utile registrare le attività attraverso un diario gestito dalla Segreteria in cui si riportano le attività attivate.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione monitorata annualmente e utilizzata per le attività della Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica e Commissione paritetica docenti studenti

Azione Correttiva n.2	R3.D/n.2/RC-2018: Migliorare l'uso della piattaforma Moodle per diffondere le informazioni agli studenti
Azioni intraprese	È stata segnalata dai rappresentanti degli studenti l'insufficienza del flusso informativo e tra docenti e studenti. Sebbene attraverso l'uso del sito web ufficiale ed accessorio del Corso di Laurea molte informazioni sono rese disponibili, è stato necessario re-inviare periodicamente i links già attivi, invitando i docenti e studenti ad utilizzare queste risorse.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si monitora annualmente tale azione grazie ai dati OPIS e alla Relazione annuale commissione paritetica docenti studenti

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS



D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/51105>

Relazione della commissione paritetica Università Sapienza _ 2022 _

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/2022_relazione_annuale_cpds_farmacia_e_medicina.pdf

RRC 2018

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/riesame2018_lm-41_medicina_e_chirurgia_a_roma_0.pdf

Documenti a supporto

VERBALI Commissione Tecnica di Programmazione Didattica del CLMMC A

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2620595>

Core Curriculum Conferenza Nazionale Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia

<http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI (FNOMCeO) E LA CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (CPCCLMM&C) PER LO SVOLGIMENTO DELLA LAUREA ABILITANTE IN MEDICINA E CHIRURGIA

https://portale.fnomceo.it/amm_trasp/protocollo-di-intesa-tra-la-federazione-nazionale-degli-ordini-dei-medici-chirurghi-e-degli-odontoiatri-fnomceo-e-la-conferenza-permanente-dei-presidenti-dei-corsi-di-laurea-magistrale-in-medicina-e/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Il CdS è organizzato con un Coordinatore per ciascun Insegnamento e due Coordinatori di semestre per ciascun anno. Tali figure, in coordinamento con la CTP e il Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica, rappresentano le parti attive nel processo di aggiornamento dei profili formativi. Ogni figura del CdS è invitata a rendere note le proprie osservazioni o proposte di miglioramento sia direttamente, nelle sedi sopraindicate, sia indirettamente, a seguito di richiesta di incontro con il Presidente del Corso e successiva trasmissione alla Commissione competente di quanto rappresentato. In fase di programmazione il CdS si avvale delle attività della Commissione Paritetica Studenti Docenti interna. Questi gruppi di lavoro hanno come obiettivo comune quello di procedere ad una periodica revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Nel Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica e nella Commissione Paritetica sono presenti rappresentanti degli studenti che hanno, anche in quelle sedi, l'opportunità di dare il loro contributo direttamente alle proposte che vengono formulate dalle Commissioni. Il successivo passaggio operativo prevede che le proposte formulate siano presentate al CCL, organo in cui vengono rappresentate collegialmente le proposte, vengono discusse con il contributo di tutti i docenti e rappresentanti degli studenti e infine approvate perché divengano operative.

L'aggiornamento periodico dei profili formativi tiene conto del Core Curriculum nazionale edito dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina Chirurgia (<http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>) e dei criteri internazionali definiti da "CANMEDS Physician Competency Framework", attualmente punto di riferimento a livello internazionale.

Nel corso dell'anno accademico 2020-2021 vi è stata una continua interazione con OMCeO Roma, anche ai fini della gestione congiunta delle lauree abilitanti e delle attività formative e valutative, soprattutto professionalizzanti,



inerenti. Sono state inoltre prese in considerazione ed applicate le indicazioni del Tavolo Tecnico Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e della Conferenza Permanente dei Presidenti CLM in Medicina e Chirurgia (FNOMCeO-CPPCLMM&C), unitamente alle numerose indicazioni pedagogiche e curriculari pervenute dalla stessa. In particolare, nell'incontro di consultazione con L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma (OMCeO-Roma), avvenuto per quanto previsto dall'art. 11 DM 270/04, si sono presi in considerazione, analizzati e approvati, tra gli altri, i seguenti punti: Obiettivi formativi dei CdS; Risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative; Attività di orientamento in entrata, di percorso e di introduzione al mondo del lavoro; Modifiche nell'organizzazione didattica in relazione alla Pandemia COVID-19; Protocollo di intesa per lo svolgimento della Laurea Abilitante in Medicina e Chirurgia Tavolo Tecnico FNOMCeO-CPPCLMM&C.

Nelle fasi di aggiornamento periodico dei profili formativi sono analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Tale processo è inoltre assicurato dalle attività annuali di stesura e approvazione da parte del CdS della scheda di monitoraggio annuale e della relazione della Commissione Paritetica. Inoltre tiene conto dell'analisi periodica del documento di Riesame ciclico.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento può essere rappresentato dalla raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio, attività professionalizzanti in ambiente clinico. Gli attuali strumenti di rilevazione di opinioni e criticità da parte degli studenti non permettono un'adeguata analisi delle suddette attività. In considerazione della natura della classe di laurea, dagli obiettivi formativi declinati dai descrittori di Dublino e del profilo professionale necessario al laureato è necessario riservare all'analisi di tali attività pratiche un'adeguata attenzione.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Scheda SUA CdS 2021/2022

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/51105>

VERBALI Commissione Tecnica di Programmazione Didattica del CLMMC A

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2620595>

Documenti a supporto

**Scheda di Monitoraggio Annuale 2022**

https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/scheda_monitoraggio_2022_lm-41_medicina_e_chirurgia_a_definitiva_e_approvata_1.pdf

DATI OPIS 2022

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2620570>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Il CDS, sia in occasione delle riunioni del CCL che della CTP, promuove attività collegiali mirate ad un'analisi e revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento, di verifica degli apprendimenti. Tali processi si concretizzano attraverso la compilazione individuale prima, di gruppo poi (docenti del Corso Integrato) della scheda di insegnamento. La CTP si fa carico di verificare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti (incluse le attività pratiche professionalizzanti e i tirocini abilitanti), la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tali attività vengono successivamente ratificate nelle riunioni del CCL.

Il CDS, attraverso anche la presenza di docenti impegnati in attività di ricerca e l'interazione con i dipartimenti collegati, eroga un'offerta formativa costantemente aggiornata e in linea con i progressi della scienza. Promuove, anche attraverso il percorso di eccellenza, le attività didattiche elettive e gli internati ai fini della stesura di tesi sperimentali, l'attività di ricerca degli studenti stessi, stimolando l'interesse ad una eventuale successiva iscrizione ai Dottorati di Ricerca.

Una migliore organizzazione delle attività professionalizzanti può consentire agli studenti di entrare in contatto e di confrontarsi con le diverse discipline e professionalità in ambito medico aumentando così la possibilità di scegliere con più consapevolezza l'ambito disciplinare della loro futura Scuola di Specializzazione. Per valutare tale aspetto andrebbe monitorato l'esito della prova di ammissione alle Scuole di specializzazione in medicina, nel primo concorso dopo il conseguimento della Laurea.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdL, sono stati analizzati e monitorati anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale utilizzando i dati forniti dal Team Qualità dell'Ateneo o reperibili sul sito AlmaLaurea. Per quanto riguarda l'indicatore iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo, il dato 2021 mostra un significativo miglioramento rispetto alla rilevazione 2020, passando dal 60% al 86,1%, seguendo l'andamento generale dei dati di Ateneo (82,3%), nazionali (82,4) e di area geografica (82,4%) e superandolo di qualche punto percentuale. Analizzando l'indicatore iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), l'ultima rilevazione del dato mostra un buon incremento, riallineando inoltre l'indicatore 2021 alle medie nazionali, di Ateneo e di area geografica (2021: 96,9%, 2020: 88,6%, 2019: 92,5%).

Ove possibile viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto. Ad esempio, è stata accolta la richiesta degli studenti di migliorare l'implementazione della didattica professionalizzante, ristrutturando la distribuzione oraria della didattica frontale allo scopo di liberare un maggior numero di mattinate dalle lezioni frontali per dare modo agli studenti di trascorrere più tempo nei reparti ospedalieri e negli ambulatori nei momenti di massima attività di questi ultimi.

Gli interventi promossi vengono valutati dalla risposta degli studenti e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia attraverso i dati Infostud e i questionari OPIS.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti, così come attualmente formulati, presentano dei limiti nel valutare i punti di forza e le criticità delle attività di tirocinio e delle attività professionalizzanti in ambiente clinico. Si rende necessario intercettare in maniera più specifica le opinioni degli studenti al fine di favorire eventuali attività correttive.

E' inoltre necessario migliorare gli strumenti di orientamento degli studenti nel triennio clinico rispetto alla scelta dei futuri sbocchi professionali, a partire dalla scelta dei corsi di formazione post-laurea (Scuole di Specializzazione, Corsi di Medicina Generale, Scuole di Dottorato di Ricerca) .

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Strumenti di rilevazione di opinioni e criticità da parte degli studenti sulle attività professionalizzanti in ambito clinico
-----------------------	---



Problema da risolvere Area di miglioramento	Attualmente esistono dei limiti nella raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio e attività professionalizzanti in ambiente clinico. Gli strumenti attuali di rilevazione delle opinioni e delle criticità non permettono un'ideale analisi.
Azioni da intraprendere	Costituzione di un tavolo di lavoro composto dal Presidente del CdS, Coordinatori di Semestre, docenti responsabili delle attività di tirocinio clinico abilitanti (un rappresentante di area medica, uno di area chirurgica, uno della medicina generale), rappresentanti degli studenti e personale tecnico-amministrativo.
Indicatore/i di riferimento	Creazione di un documento con relativo questionario per la rilevazione delle opinioni.
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede che il documento possa essere realizzato e portato all'attenzione del CdS entro due anni.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Esiti occupazionali dei laureati del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	E' necessario implementare i processi di orientamento agli sbocchi professionali degli studenti del CdS, che passano nella maggior parte dei casi per la scelta dei corsi di formazione post-laurea (Scuola di Specializzazione, Corso di Medicina Generale).
Azioni da intraprendere	Miglioramento dell'organizzazione delle attività professionalizzanti per consentire agli studenti di entrare in contatto e di confrontarsi con le diverse discipline e professionalità in ambito medico al fine di aumentare la possibilità di scegliere con più consapevolezza l'ambito disciplinare della loro futura Scuola di Specializzazione. Per valutare tale aspetto andrebbe monitorato l'esito della prova di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina, nel primo concorso dopo il conseguimento della Laurea.
Indicatore/i di riferimento	Creazione di un questionario da somministrare al momento del conseguimento del titolo di Laurea e ad un anno dallo stesso.
Responsabilità	Presidente del CdS, CTP, Comitato Assicurazione della Qualità della Didattica
Risorse necessarie	Risorse già presenti nel CdS e supporto informatico da reperire
Tempi di esecuzione e scadenze	Al termine del primo anno i Responsabili dovranno produrre il questionario, da applicare nell'anno successivo. I primi dati saranno disponibili a partire dal terzo anno.



Commento agli indicatori

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'analisi degli indicatori sotto indicati evidenzia una stabilità o, in alcuni casi, un miglioramento rispetto al precedente riesame ciclico.

Due sono gli indicatori che sembrano richiedere una maggiore attenzione per valutare interventi di miglioramento e riguardano l'attrattività e la regolarità delle carriere degli studenti.

Per quanto riguarda l'indicatore *della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni*, si registra una flessione rispetto agli anni precedenti che riporta il dato più vicino al 47.0 % del 2018. Il dato è però in linea come andamento a livello di Ateneo e nei corsi della stessa area geografica.

Per quanto riguarda l'indicatore *della Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*, si registra una stabilità del dato rispetto agli anni precedenti, mantenendo il miglioramento acquisito rispetto al 46,3% del 2019. Il dato è comunque inferiore rispetto a quanto registrato a livello di Ateneo ed all'area di riferimento ed al territorio nazionale. Tale dato è stato oggetto di azioni di miglioramento già intraprese che probabilmente hanno contribuito alla stabilità del dato ma non ad un auspicabile incremento.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Qui di seguito si fa riferimento agli indicatori previsti (inclusi quelli previsti dal nuovo modello AVA3) per l'accreditamento periodico dei CdS in LM-41, con annessa un'analisi delle criticità e le aree di miglioramento:

Dall'analisi dei dati si evidenzia che il numero di *avvii di carriera al primo anno* (indicatore **iC00a**) nell'anno 2021, ha registrato una sostanziale stabilità del dato rispetto all'anno precedente (da 164 a 167) e mantiene il miglioramento rispetto al 2019 (158), in linea con la media registrata sia in Italia che nell'area geografica. Il numero degli *immatricolati puri* (indicatore **iC00b**) vede un aumento del dato rispetto ai dati dal 2019 (da 93 e 101 a 117). **Anche** il totale degli iscritti (indicatore **iC00d**) è in aumento rispetto al 2020 (da 1489 a 1510) con un andamento in ripresa rispetto al 2019 (1526), restando comunque più alto rispetto a quanto registrato nell'area geografica (1091) e in Italia (1012). Si rileva come il numero degli immatricolati puri, cioè iscritti per la prima volta in Ateneo, rappresenti il 70% degli avvii di carriera al primo anno nell'anno 2021, in aumento rispetto al 61% registrato l'anno precedente e al 58% del 2019, indicando una riduzione di studenti immatricolati che provengono da altri corsi di Sapienza.

Per quanto riguarda l'indicatore **iC03-Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni**, si registra una flessione passando dal 56,7 % (2020) al 47,9% (2021) e tornato più vicino al 47.0 % (2018), ma in linea come andamento ma maggiore rispetto alla leggera flessione registrata a livello di Ateneo (52,4% nel 2021 vs 57,4% nel 2020) e nei corsi della stessa area geografica (62,5% nel 2021 vs 63,1 nel 2020).

L'indicatore **iC13-Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, registra un 66,11% in lieve ma costante aumento rispetto a quello del biennio rappresentato dal 64,5% (2018) al 65,5% del 2019. Il dato risulta inoltre in linea con la media di Ateneo (67,8%) e con quello nell'area di riferimento (68%), mentre permane inferiore di 9 punti percentuali rispetto a quello registrato sul panorama nazionale (75,4%).

Per quanto riguarda l'indicatore **iC16-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nel Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**, il dato mostra un recupero rispetto al calo del 2019 (67,7%) raggiungendo per il 2020 il 71,2%, dato maggiore anche in confronto al 2018 (70,3%). Tale valore è superiore a quello registrato nell'Ateneo (61,7%), all'area di riferimento (65,5,2%) e anche rispetto con quanto registrato a livello nazionale (68,4%). Per quanto riguarda l'indicatore **iC16BIS-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nel Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** valgono le osservazioni precedenti.



L'indicatore iC14-*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nel Corso di studio* continua il suo andamento positivo in salita raggiungendo il 96,4% rispetto al 95,7% (2019) e al 91,9% (2018). Il dato è superiore a quanto registrato nei pari corsi di Ateneo CO (94%), di area geografica di riferimento (94,3%) e a livello nazionale (95,2%).

Per quanto riguarda l'indicatore iC02-*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*, si registra una stabilità del dato rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 50%, dato migliore rispetto al 46,3% del 2019. Il dato è comunque inferiore rispetto a quanto registrato a livello di Ateneo CO (57,2%), all'area di riferimento ed al territorio nazionale in cui si registra una percentuale del 56,1%. Tale dato è stato oggetto di azioni di miglioramento già intraprese che probabilmente hanno contribuito alla stabilità del dato ma non ad un auspicabile incremento.

Per quanto riguarda invece l'indicatore iC22-*Percentuale di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del corso*, il dato mostra un sensibile aumento rispetto al 2020, passando dal 50,5 al 55,2%, e soprattutto se confrontato con il 46,3% del 2019. Tale dato, seppur in miglioramento, permane ancora inferiore rispetto a quello di Ateneo CO (62,6%), così come a quello dell'area di riferimento, pari a 64,6% nella rilevazione 2020 e a quello nazionale 65,1%.

Per quanto riguarda l'indicatore iC17-*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso*, si registra una riduzione rispetto a quanto misurato nel 2019 (68,6%) e nel 2018 (63,6%), in linea con quanto registrato a livello di Ateneo, di area di riferimento e con quanto presente sul panorama nazionale (62,4% nel 2020).

Per iC19 *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata* l'indicatore 2021 conferma la percentuale rispetto agli anni precedenti (2021: 86,3%; 2020 87,3%; 2019: 86,1%) e di miglioramento rispetto alle rilevazioni delle medie nazionali (76,9%), di Ateneo (78,8%) e di area geografica (75,4%).

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

La rivelazione 2021 conferma un lieve incremento del rapporto studenti iscritti/docenti per il corso di laurea (2021: 25,9; 2020: 23,4; 2019: 24,07). Tale dato è superiore alle rilevazioni di Ateneo (13,4%) e di area geografica (23,5%), mentre si sottolinea che il rapporto rimane inferiore rispetto alle rilevazioni nazionali (29,3%).

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Anche questo dato mostra un lieve incremento rispetto alle rilevazioni del triennio precedente (2021: 33%; 2020: 29,7%; 2019: 28,8%). Rispetto alle rilevazioni di Ateneo, nazionali e di area geografica, il dato mostra un rapporto più alto, indicando un alto numero di discenti per docente nel primo anno del corso di Medicina. Tale rilevazione potrebbe essere interpretata come una potenziale criticità per l'eventuale mancanza di spazi e risorse adeguati e quindi appare necessario mantenere alta l'attenzione e la pianificazione delle attività e degli spazi del corso.

Dai dati Opis emerge una diminuzione di coloro che dichiarano di essere non complessivamente soddisfatti del corso tra gli studenti frequentanti, dato che raggiunge l'11,93% (somma tra coloro che hanno risposto decisamente no e più no che sì). Dai dati OPIS è stato possibile calcolare il Rapporto di Soddisfazione Complessiva (RS) che valuta il rapporto tra percentuale di risposte che indicano una totale soddisfazione, rispetto a quelle che indicano una parziale e totale insoddisfazione. Per questo CdS il RS per il 2021-22 è pari a 2,58, risultato inferiore a quello del 2019-20 (2,88). Dai dati AlmaLaurea emerge che la percentuale di insoddisfazione complessiva per questo CdS è pari al 10%.

I suggerimenti emersi con una frequenza superiore al 10% dai questionari OPIS dell'ultima valutazione sono: 1. alleggerire il carico didattico; 2. inserire prove d'esame intermedie; 3. migliorare la qualità del materiale didattico; 4. migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; 5. eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; 6. aumentare l'attività di supporto didattico; 7. fornire in anticipo il materiale didattico.

Relativamente al tema della didattica alternativa, oggetto del sondaggio OPIS emerge quanto di seguito:

1. la comunicazione attraverso mail è stata la via più comunemente utilizzata dai docenti;
2. le informazioni sulle modalità dell'esame a distanza sono state considerate complessivamente chiare dal 90% degli studenti;
3. le attività didattiche online sono risultate di facile accesso e utilizzo dal 90,1% degli studenti;
4. il materiale didattico fornito è risultato adatto per lo studio dall'86% degli studenti;



5. relativamente alle lezioni in aula disponibili, la quota principale degli studenti, pari a circa il 34% dichiara di esseri iscritto a tutte quelle che sono state fruibili;
6. le informazioni disponibili per la fruizione della didattica a distanza sono risultate complessivamente adeguate dall'83% degli studenti;
7. Complessivamente si dice soddisfatto più del 90% degli studenti relativamente alle capacità dei docenti di gestire gli strumenti per la didattica a distanza e in presenza;
8. il 56% degli studenti ha abitato a Roma nel periodo di frequenza del corso;
9. le apparecchiature a disposizione degli studenti hanno consentito al 92% di fruire della didattica a distanza in modo complessivamente soddisfacente.

Per quanto riguarda i dati della struttura sanitaria di riferimento, Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I di Roma, si riportano quanto di seguito:

	2017	2018	2019
Ricoveri (DO+DH)	59.411	54.297	51.638
N tipologie DRG con numerosità >10	431	421	410
PM DRG con numerosità >10	1,06	1,09	1,11

	2017	2018	2019
Totale prestazioni ambulatoriali	2.247.468	2.176.853	2.201.723

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il CdL metterà in opera interventi che si focalizzeranno su fattori e condizioni che sistematicamente rallentano la progressione di carriera, in particolare la riduzione della quota degli studenti che si laureano con grave ritardo (2 anni o più fuori corso). A tal fine saranno anche analizzati i dati derivanti da specifici questionari compilati dagli studenti in sede di seduta di laurea, unitamente alle carriere dei laureati disponibili. Seguirà la progettazione di interventi mirati, quali percorsi di sostegno e tutoraggio.

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n./RC-2023:: Realizzare un monitoraggio in continuum per aumentare il numero di laureati entro la durata normale del corso



Problema da risolvere Area da migliorare	Regolarità carriera La percentuale di studenti che si laureano nei 6 anni di corso ha registrato una stabilità del dato rispetto all'anno precedente, incrementato invece rispetto al 2019, ma è ancora inferiore a quella del benchmark registrato nell'Area di riferimento e a livello nazionale. iCO2 -Percentuale di laureati entro la durata normale del corso
Azioni da intraprendere	Verranno intensificate le attività di monitoraggio già avviate al fine di affrontare le criticità emerse. In particolare, seguendo anche un suggerimento richiesto dagli studenti, saranno esortati i docenti ad introdurre un maggior numero di prove intermedie, al fine di rendere meno pesante lo studio complessivo di ciascun insegnamento. Sarà infine valutata una implementazione delle attività di tutoraggio in itinere.
Indicatore di riferimento	Periodico aggiornamento da parte del Presidente in CTP e in Consiglio di Corso Indicatore iCO2
Responsabilità	La responsabilità è affidata al Presidente del Corso con il coinvolgimento della CTP
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono costituite dalla verifica degli studenti che hanno acquisito i CFU del biennio precedente entro i 6 mesi successivi; dalla verifica degli esami per i quali c'è un trend di superamento degli esami più difficoltoso rispetto agli altri esami dello stesso biennio.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le attività previste in questa azione correttiva, già avviate dall'a.a. 2021/2022, continueranno nell'a.a. successivi; sarà quindi necessario un ulteriore biennio per il miglioramento dei risultati.